



COMUNE DI VILLA VERDE

PROVINCIA DI Oristano



Verbale n. 1 del 21/03/2018

OGGETTO: Parere su variazione al “ bilancio di previsione 2017/2019 ”.

IL REVISORE UNICO

Il giorno ventuno del mese di marzo dell'anno duemiladiciotto, l'Organo di Revisione Dottor Mauro Loru, giusta nomina del Consiglio Comunale del Comune di Villaverde con delibera n. 14 del 01 luglio 2016, in ottemperanza degli obblighi di cui al D.lgs 267/2000;

PRESA VISIONE della proposta di variazione al bilancio di previsione 2017/2019 e relativi allegati che sintetizzano quanto segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati parte corrente	€ 11.931,61	
Residui passivi reimputati parte capitale	€ 736.553,80	
Residui attivi reimputati parte capitale	€ 101.402,52	
Differenza in Entrata = FPV parte corrente	€ 11.931,61	
Differenza in Entrata = FPV parte capitale	€ 635.151,28	

PRESO ATTO che a seguito di tale variazione rimane inalterato l'equilibrio di bilancio;

PRESO INOLTRE ATTO che le variazioni in questione precedono all'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, al fine della reimputazione dei medesimi in base al disposto dell'art. 3 c. 4 del d.lgs. 118/2011 mediante il meccanismo del fondo pluriennale vincolato;

PRESO ATTO che ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 - principio contabile che prevede *“la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e*

delle spese agli esercizi in cui sono esigibili. Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimpunzione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti. A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali. Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al solo fine di consentire una corretta reimpunzione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto."

PRESO ATTO che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2017;

Alla luce di quanto sopra esposto ritiene che le variazioni debbano ritenersi congrue, coerenti e attendibili e pertanto esprime **parere favorevole** sulla proposta di riaccertamento parziale dei residui e conseguente variazione di bilancio relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

San Nicolò d'Arcidano, 21 marzo 2018

IL REVISORE UNICO

Dott. Mauro Loxu
